N° rif.	Tipo incidente	Data Comuni- cazione	Descrizione evento	Azioni intraprese		
1 - IN	INCENDIO					
1	Incendio	20/02/2003	In data 20/2/2003, presso l'area di cantiere consegnata alla ditta Polimeri Sud all'interno dei confini della Centrale termoelettrica di Vado Ligure, si è verificato un incendio	A seguito dell'evento sono stati adottati alcuni provvedimenti immediati quali, in particolare:- bonifica, a cura della ditta responsabile dell'incendio, di tutta l'area interessata dall'incendio;- rimozione dei fabbricati di cantiere dall'area interessata dall'incendio e loro spostamento in altra zona;- ripristino di tutti i dispositivi antincendio dopo l'uso durante i soccorsi.È stato inoltre avviato un programma di razionalizzazione e di accentramento delle aree di cantiere assegnate alle ditte esterne al fine di migliorare e facilitare i controlli periodici da parte del personale preposto (Assistenti dei reparti di manutenzione, personale della Linea Sicurezza e dello Staff della Direzione per quanto di competenza).È stata modificata la procedura POA8 "Modalità comportamentali per lo svolgimento di attività all'interno della centrale di Vado Ligure nel rispetto della sicurezza e dell'ambiente" ed in particolare è stata inserita una precisazione in merito alla procedura di assegnazione delle aree di cantiere (di cui al modello "Comunicazione consegna aree di cantiere", allegato 6 della POA8). Al fine di garantire la massima informazione sulle procedure me		
2	Incendio	11/04/2003	Il giorno 11/4/2003 si è verificato un incendio presso la Torre nº4 del sistema di trasporto carbone.	L'incendio è stato domato con la collaborazione dei VVF muniti di opportune scale portatili atte a raggiungere le aree meno accessibili.  Sull'evento è stata effettuata un'indagine ed è stata registrata una Non conformità (nº41 del 18/4/2003).		
3	Incendio	15/07/2003	In data 9/7/2003, la Capitaneria di porto di Savona, ha riscontrato che il carico di carbone destinato alla Centrale di Vado Ligure, di una nave in sbarco nella rada di Vado Ligure, aveva raggiunto temperature elevate e tali da giustificare il pericolo di incendio. La Capitaneria ha perciò imposto misure di controllo integrative alla ditta TRI che esegue le operazioni di sbarco per conto di Tirreno Power.	Le modalità operative e le cautele messe in atto durante le attività di sbarco del carbone hanno permesso di scongiurare il pericolo di incendio. La successiva ispezione dei tecnici dell'autorità portuale ha avuto esito positivo pertanto sono state ritirate le disposizioni restrittive imposte alla ditta TRI.		
4	Incendio	23/09/2004	In data 23/9/2004, si è verificato un incendio presso la scarpata della linea ferroviaria confinante con i bacini API nella proprietà delle Ferrovie dello Stato.	L'incendio è stato probabilmente originato dal lancio di una sigarettaa dal treno, la squadra dei Servizi Comuni è intervenuta tempestivamente. Sono sopravvenuti sul posto anche i Vigili del fuoco, allertati dalla Portineria.		
5	Incendio	01/12/2004	In data 1/12/2004, si è verificato un principio di incendio di sostanza coibente nella zona tetto edificio ausiliario gr 1/2.	L'incendio è stato prontamento spento tramite naspi antincendio disponibili in zona ed estintori azionati dal personale della ditta che stava opernado nella zona. L'evento è stato causato probabilmente da spezzoni incandescenti derivanti dal taglio di tubazioni in demolizione in area consegnata all'impresa DESPE. Il materiale della coibentazione del tetto dell'edificio di sala manovra è stato ripristinato.		
6	Incendio	19/01/2005	In data 19/1/2005, si è verificato un incendio in area limitrofa alle Pompe AC-	L'incendio si è verificato in area esterna alla proprietà della Centrale. è stata attiviata comunque la procedura di emergenza, la squadra di primo intervento, recatasi sul posto ha constatato che non c'erano pericoli iminenti o necessità di intervenire. L'incendio era già stato domato dai Vigili del Fuoco.		

Pag. 1 di 17 DICEMBRE 2006

N° rif.	Tipo incidente	Data Comuni- cazione	Descrizione evento	Azioni intraprese
7	Incendio	31/08/2006	(alimentazione TART - acque reflue) si e sviluppato un inciendio nei locale	E' stata attivata la procedura di emergenza. L'incendio è stato domato senza ricorrere ad intervento da parte dei VVF. Poicheè le cause dell'evento non sono state chiarite, si è deciso di sottoporre a revisione generale tutti gli interrutori del tipo di quello esploso.
8	Incendio	11/09/2006	In data 11/9/2006, si e verificato un principio di incendio sui bordo della	L'incendio si è verificato in area esterna alla proprietà della Centrale. è stata attiviata comunque la procedura di emergenza, la squadra di primo intervento, recatasi sul posto ha constatato che non c'erano pericoli iminenti o necessità di intervenire.  L'incendio era già stato domato dai Vigili del Fuoco. E' stato comunque richiesto di verificare la frequenza della pulizia dell'area dalla sterpaglie.

Pag. 2 di 17 DICEMBRE 2006

N° rif.	Tipo incidente	Data Comuni- cazione	Descrizione evento	Azioni intraprese
1	Esplosione	04/08/2003	Nella notte del 4/8/2003 si è verificato un incidente all'interno della stazione elettrica di proprietà della società TERNA SpA. L'evento ha comportato l'esplosione di un trasformatore di misura (TV Fase 4 della linea 393 Vignole Borbera) ed un conseguente principio di incendio che è stato rapidamente spento a cura del personale turnista.	Dell'evento sono stati informati i Sindaci dei Comuni di Vado Ligure e Quiliano tramite lettera. In data 4/8/2003 è stato convocato un incontro in Centrale con i tecnici della società Terna per discutere in merito ai danni subiti ed alle misure di primo intervento e ripristino in sicurezza delle apparecchiature della stazione elettrica.
3 - EN	IISSIONE INCONTROL	LATA IN ATI	MOSFERA DI GAS E/O VAPORI	
1	Emissione incontrollata in atmosfera di gas e/o vapori		Segnalazione da parte di un cittadino di una presunta perdita di cenere dalle tubazioni in prossimità della collina frangivento.	Eseguito un soprallugo, si è appurato che si trattava di una perdita di vapore e non di cenere. La tubazione è stata intercettata e successivamente è stato eseguito un intervento di ripristino della perdita.
2	Emissione incontrollata in atmosfera di gas e/o vapori		In data 10/2/2006 il Capo Centrale ha inoltrato una comunicazione, tramite fax, agli enti locali per informarli di un disservizio dell'impianto di desolforazione dei fumi della sezione termoelettrica n3.	È stata correttamente applicata la procedura di comunicazione con gli ee.ll. delle situazioni che possano comportare danno all'ambiente. Nel corso della giornata sono state ripristinate le normali condizioni di esercizio.

Pag. 3 di 17 DICEMBRE 2006

		D-1-		
N°	T'	Data	D	A_11 1
rif.	Tipo incidente		Descrizione evento	Azioni intraprese
		cazione		
4 - RI	CADUTE DI PARTICOLA	ATO		
1	Ricadute di particolato		Segnalazione telefonica da parte del Sindaco per ricadute nell'abitato di Vado Ligure.	Dal sopralluogo eseguito è stata riscontrata la presenza di particelle oleose riconducibili al fenomeno degli 'acid smuts'. E' stata concordata con il Comune di Vado Ligure una procedura per migliorare le comunicazioni di eventi di impatto ambientale imputabili alla Centrale che prevede l'impegno ad informare tempestivamente il Comune e la Polizia municipale al verificarsi di tali eventi e in occasione di qualunque fermata o riavvimaneto delle sezioni termolettriche.
2	Ricadute di particolato	06/02/2002	Segnalazione a mezzo lettera di presunti danni arrecati alle autovetture di alcuni cittadini di Vado Ligure in seguito a ricadute di particolato dai camini della Centrale.	Nel periodo contestato dai danneggiati si è effettivamente verificato un episodio di 'acid smuts' per problemi durante la fase di avviamento a gasolio della sezione termoelettrica n.4. In seguito ad un sopralluogo, la Funzione Organizzazione Personale e servizi è stata incaricata di liquidare i danneggiati.
3	Ricadute di particolato	12/02/2002	Segnalazione di presunti danni arrecati ai vetri degli infissi di alcune abitazioni e ad un autovettura in Comune di Vado Ligure in seguito a ricadute di particolato dai camini della Centrale.	La perizia eseguita non ha permesso di riconoscere specifiche responsabilità della Centrale per i fatti contestati. Al fine di evitare qualsiasi controversia in proposito, è stato comunque predisposto un risarcimento per i danni all'autovettura.
4	Ricadute di particolato	08/03/2002	Segnalazione di presunti danni arrecati ad un autovettura in seguito a ricadute di particolato dai camini della Centrale.	Eseguito un sopralluogo e constatato che il danno poteva essere prodotto da un episodio di ricadute acide dala Centrale, è stato predisposto un risarcimento al danneggiato.
5	Ricadute di particolato	08/08/2002	La Polizia municipale di Vado Ligure segnala alcuni danni occorsi ad un cittadino per presunte ricadute di particolato dalla Centrale nel luglio 2002.	Alla segnalazione non è stato dato alcun seguito in quanto gli elementi forniti dalla ditta non hanno permesso di individuare dirette precise responsabilità della Centrale nei fatti contestati.
6	Ricadute di particolato	21/08/2002	La ditta Baudino lamenta danni all'edificio di sua proprietà a causa di presunte ricadute di particolato proveniente dalla Centrale nella primavera 2002.	Alla segnalazione non è stato dato alcun seguito in quanto gli elementi forniti dalla ditta non hanno permesso di individuare dirette precise responsabilità della Centrale nei fatti contestati.
7	Ricadute di particolato	12/08/2003	In data 12/8/2003, si sono presentati in portineria due cittadini che reclamavano un presunto sporcamento della carrozzeria della loro automobile a seguito di ricadute di materiale di aspetto polverulento-fangoso proveniente dalla Centrale.	E' stata eseguita una verifica del materiale depositato sulla carrozzeria dell'auto e, dal momento che non era possibile escludere la provenienza del materiale dalla Centrale, si è concordato di rimborsare ai cittadini il lavaggio dell'auto. Le successive analisi su un campione prelevato dall'auto hanno permesso di appurare che il materiale in questione non proveniva dalla Centrale. Dei fatti sono stati informati i cittadini danneggiati.

Pag. 4 di 17 DICEMBRE 2006

N° rif.	Tipo incidente	Data Comuni- cazione	Descrizione evento	Azioni intraprese
5 - DI	SPERSIONE DI POLVEI	RI		
1	Dispersione polveri	06/12/2001	Il giorno 8/11/2001, nel corso della riunione del gruppo di lavoro sulla tutela ambientale e le diverse forme di inquinamento del Forum per l'agenda XXI del Comune di Vado Ligure, sono state presentate alcune proteste da parte di un Comitato di cittadini per problemi di polverosità presumibilmente imputati alla dispersione di carbone dalla Centrale.	E' stato comunuicato ai cittadini che il rischio di dispersione di carbone può verificarsi per lo più durante le fasi di sbarco e mesa a parco del combustibile ed è già in atto la sperimentazione di un apposito sistema di abbattimento delle polveri durante tali attività.
2	Dispersione polveri	19/11/2002	Il giorno 6/11/2002, il sindaco del Comune di Vado Ligure ha inoltrato, via fax, una segnalazione per lamentare l'eccessiva polverosità verificatasi in occasione dello scarico del carbone da una nave destinata alla Centrale ed ha richiamato Interpower a migliorare le iniziative di vigilanza affinché tali episodi non si verifichino in futuro.	La Direzione ha provveduto ad inoltrare un richiamo al Fornitore di carbone, Enel.FTL, affinché garantisca caratteristiche del prodotto tali da evitare episodi di polverosità
3	Dispersione polveri	20/11/2002	Dispersione di polveri durante le operazioni di pulizia strade nell'area delle vasche ceneri pesanti a causa del funzionamento a secco della motospazzatrice.	In occasione della Riunione Ambiente del 21/11/2002, è stato precisato che le operazioni di pulizia nelle aree a rischio di polverosità devono essere eseguite ad umido.
4	Dispersione polveri	12/12/2002	Il Sindaco e il Responsabile Ufficio Ambiente del Comune di Vado Ligure segnalano la presenza di polvere scura nell'abitato di Vado Ligure presumibilmente proveniente dal carbonile della Centrale. A tal proposito, in occasione dell'incontro del 10/12/2002 del Forum per l'Agenda XXI, il Dr Berruti consegna un campione di polveri raccolto in data 3/12/2002.	La Sezione Movimento combustibili è stata incaricata di effettuare una verifica in merito ai fatti contestati. Il laboratorio chimico ha eseguito un'analisi del campione in base alla quale sembrerebbe escludersi la possibilità che si tratti di carbone destinato alla Centrale (il tenore di zolfo è risultato superiore allo 0,9%).
5	Dispersione polveri	18/12/2002	Gli RLS segnalano un episodio di polverosità nei pressi dei sili ceneri A e B causato dallo sversamento di cenere durante il carico a umido della cenere sugli automezzi per il trasporto a recupero.	E' stato disposto il lavaggio del piazzale sottostante i sili di accumulo delle ceneri ed il successivo stasamento dei cunicoli grigliati al fine di eliminare il rischio di dispersione nell'ambiente dei depositi di cenere e ripristinare il corretto funzionamento della rete di raccolta delle acque reflue.
6	Dispersione polveri	29/12/2002	Il Sindaco del comune di Vado Ligure telefona al CET e segnala la presenza di polvere scura nell'abitato di Vado Ligure.	Era in corso lo scarico di una nave di carbone. Il CET ha eseguito un'ispezione senza rilevare anomalie ed ha provveduto ad avvisarne il Sindaco.
7	Dispersione polveri	03/01/2003	Il Capo reparto Movimento Combustibili (Sig. Foce) ritira dal Sindaco di Vado Ligure due campioni di polvere raccolti nell'abitato di Vado Ligure in data 31/12/2002.	Dai controlli visivi eseguiti è stato possibile escludere che si tratti di carbone. Il laboratorio chimico ha inoltre eseguito un'analisi ed ha confrontato le risultanze con le caratteristiche medie di un campione di carbone confermando le prime osservazioni.
8	Dispersione polveri	13/01/2003	Il Capo reparto Movimento Combustibili (Sig. Foce) segnala che il giorno 11/1/2003, causa forte vento, è stato sospeso lo scarico di una nave di carbone al fine di evitare rischi di dispersione in atmosfera.	Lo scarico è ripreso no appena le condizioni meteo lo hanno permesso.
9	Dispersione polveri	15/01/2003	Il Dr Berruti, Responsabile Ufficio Ambiente del Comune di Vado Ligure, si è presentato in Centrale ed ha consegnato un campione di polvere raccolto presso l'abitato di Vado Ligure nella mattinata del giorno 11/1/2003.	Il laboratorio chimico ha eseguito un'analisi del campione che ha evidenziato caratteristiche assimilabile a quelle del carbone.

Pag. 5 di 17 DICEMBRE 2006

N°	Tipo incidente	Data Comuni-	Descrizione evento	Azioni intraprese
rif.	, , , , , , ,	cazione		
10	Dispersione polveri	17/01/2003	Il Capo Centrale e il Capo reparto Impiantistica e controlli chimici hanno preso parte ad un incontro con l'Assessore all'Ambiente, il Comandante della Polizia Municipale e il Responsabile Ufficio Ambiente del Comune di Vado Ligure per discutere in merito agli eventi di polverosità accaduti nei mesi dicembre e gennaio u.s.	Sono state discusse alcune modalità operative e gestionali che potrebbero essere adottate durante lo scarico delle navi e per mantenere informato il Comune.Si è convenuto che il Comune inoltri specifiche richieste in forma scritta.
11	Dispersione polveri	24/01/2003	Il Capo reparto Movimento Combustibili (Sig. Foce) raccoglie con il Sindaco di Vado Ligure un campione di polvere depositatosi presso la sua abitazione.	Dall'esame visivo la polvere raccolta sembrerebbe non presentare caratteristiche assimilabili al carbone. Non è stato possibile procedere ad ulteriori valutazioni analitiche in quanto le quantità di materiale raccolto non erano sufficienti.
12	Dispersione polveri	01/02/2003	Il Capo reparto Movimento Combustibili (Sig. Foce) segnala che il giorno 31/1/2003, causa forte vento, è stato sospeso lo scarico di una nave di carbone al fine di evitare rischi di dispersione in atmosfera.	È stato avvisato, tramite fax, il Sindaco di Vado Ligure.
13	Dispersione polveri	04/02/2003	Il Dr Berruti dell'Ufficio Ambiente del Comune di Vado Ligure ha inviato una comunicazione scritta dove richiede la formalizzazione di una procedura operativa che regolamenti le operazioni di scarico del carbone da nave e che di tale procedura sia informato il Comune.	La procedura POA9 "Gestione del ciclo dei combustibili" è stata modificata ed integrata per regolamentare meglio le modalità di controllo della polverosità in fase di scarico delle navi carboniere (POA9, Rev.2 del 28/2/2003)
14	Dispersione polveri	18- 19/2/2003	II Dr Berruti dell'Ufficio Ambiente del Comune di Vado Ligure ha telefonato segnalando nuovi episodi di polverosità contestati dalla popolazione di Vado Ligure nei giorni compresi tra il 16 e il 18 febbraio 2003. Berruti ha chiesto se nel periodo suddetto fossero state effettuate operazioni di scarico di navi.	Nel periodo compreso tra il 16 e il 18/2/2003 non si sono effettuate operazioni di scarico del carbone. L'altezza dei cumuli di carbone era inoltre tale da ridurre ulteriormente il rischio di dispersione di polvere. In considerazione degli eventi e delle condizioni meteo avverse, è stato disposto un monitoraggio attento in occasione dello scarico della M/N PHAROS preavvisando la Capitaneria di Porto di un possibile arresto delle operazioni di scarico nave.
15	Dispersione polveri	11/09/2003	Un pattuglia dei Vigili urbani del Comuni di Vado Ligure segnalano alla portineria la fuoriuscita di cenere dai sili.	La perdita era già stata segnalata dagli operatori della Sezione Movimento combustibili che hanno provveduto a far fermare l'impianto ceneri in attesa di un rirpistino.
16	Dispersione polveri	27/02/2004	Si è verificata una fuoriuscita di cenere dai sili giornalieri a causa di un guasto al motore dell'estrattore ceneri. L'episodio è stato segnalato dal èersonale di Centrale e non ha prodotto ripercussioni all'esterno dello stabilimento.	Il guasto è stato ripristinato tempestivamente nella stessa giornata del 27/2/2004.
17	Dispersione polveri	09/03/2004	Il Sindaco del Comune di Vado Ligure segnala la presenza di polvere scura depositatasi sul suo terrazzo presumibilmente proveniente dal carbonile della Centrale.	è stato effettuato uin sopralluogo nell'abitazione del Sindaco ed è stato prelevato un campione di polvere. Dall'analisi del campione non sono emerse indicazioni di evidenti correlazioni con le caratteristiche del carbone utilizzato in Centrale (tenore di zolfo anomalo), inoltre nel periodo considerato non ci sono stati sbarchi di carbone da nave. Le risultanze dei controlli sono state trasmesse al Sindaco.

Pag. 6 di 17 DICEMBRE 2006

	CENTRALE DI VADO LIGORE				
N° rif.	Tipo incidente	Data Comuni- cazione	Descrizione evento	Azioni intraprese	
18	Dispersione polveri	15/03/2004	Il Sindaco del Comune di Vado Ligure segnala telefonicamente un altro episodio di ricadute di polvere scura nell'abitato di Vado Ligure. In data 16/3/2004 il Sindaco trasmette una comunicazione scritta in merito agli eventi del 9 e 15 marzo 2004 e richiede alla Centrale di adottare alcuni provvedimenti al fine di evitare il ripetersi di tali episodi.	E' stato eseguito un sopralluogo presso la sede del comune e l'abitazione del Sindaco ed è stato prelevato un esiguo campione di depositi scuri. Data la scarsa quantità di materiale raccolto, non è stato possibile effettuare un controllo analitico. Le indicazioni del sindaco sono messe in atto tempetstivamente (arresto scarico carbone da nave per alta velocità del vento, bagnatura del carbone in fase di sbarco e riduzione altezza cumuli).	
19	Dispersione polveri	25/03/2004	In data 22/3/2004, il sig. Digilio notava un addetto alle pulizie di una ditta esterna che effettuava le pulizie dei corrimano di sala macchine a secco con il rischio di produrre dispersione di polveri nell'ambiente circostante. Alla richiesta di spiegazioni sulla modalità di pulizia, l'addetto rispondeva che aveva ricevuto direttive in tal senso dal suo Capo cantiere.	E' stato emesso un richiamo scritto alla ditta che ha effettuato le pulizie civili.	
20	Dispersione polveri	24/05/2004	In data 24/5/2004, un autocarro carico di cenere leggera da carbone umidificata ha prodotto uno sversamento accidentale di cenere lungo la strada di scorrimento in uscita dalla Centrale. L'evento è stato segnalato dalla Polizia municipale di Quiliano che constatava un cumulo di cenere depositato sul fondo stradale.	La Centrale ha attivato tempestivamente le operazioni di pulizia e bonifica della sede stradale. È stata inoltrata una nota al fornitore al fine di sensibilizzare gli autotrasportatori sulla problematica della dispersione di materiali polverulenti.	
21	Dispersione polveri	23/06/2004	In data 21/6/2004, il Sig. Digilio ha notato che all'interno dell'edificio Desox si verificava una notevole emissione di polvere proveniente da uno sfiato posto sulla sommità del serbatoio per la preparazione del reagente. Il fenomeno, benchè contenuto all'ambiente di lavoro poteva dare origine ad emissioni diffuse in atmosfera.	Il Personale di esercizio ha effettuato un'indagine sull'accaduto ed è stato deciso di eliminare lo sfiato per convogliarlo opportunamente. (LACIRIGNOLA)	
22	Dispersione polveri	04/08/2004	Un lavoratore del Reparto Calcolatori e Sistemi di Supervisione ha segnalato un episodio di polverosità nell'area di sala macchine.	La polverosità era dovuta all'emissione di polvere durante le operazioni di movimentazione delle ceneri nelle vasche. Tali operazioni erano effettuate a secco anziché ad umido come previsto al fine di evitare la polverosità.	
23	Dispersione polveri	02/10/2004	In data 2/10/2004, il Sindaco di Quiliano telefonava al CET per segnalare un'elevata polverosità proveniente dal Carbonile.	Il Personale della Squadra Movimento combustibili riferiva al Cet che erano in corso le operazioni di caricamento Bunker e che, nonstante fosse in servizio il sistema di abbattimento polveri, si era creata una nuvola di polvere circoscritta aò cumulo nº2. Tale fenomeno era probabilmente dovuto all'ossidazione del carbone presente nel cumulo. Il Sindaco è stato informato dei provvedimenti messi in atto. il monitoraggio della polverosità è proseguito nelle giornate successive senza evidenziare altri episodi.	
24	Dispersione polveri	17/12/2004	In data 17/12/2004, il Centro Operativo dei Vigili dell'Ordine telefonava alla Protineria per segnalare la presenza di fumosità proveniente dalla zona della collina frangivento.	Il Personale della Squadra Movimento combustibili eseguiva un sopralluogo ed accertava la presenza di una perdita dalla tubazione di trasporto di cenere pesante al silo di accumulo. Il rilancio è stato immediatamente fermato ed è stato richiesto l'intervento urgente del rerparto STC che ha ripristinato la perdita.	

Pag. 7 di 17 DICEMBRE 2006

N° rif.	Tipo incidente	Data Comuni-	Descrizione evento	Azioni intraprese
1111.		cazione		
25	Dispersione polveri	26/01/2005	In data 26/01/2005, un funzionario del Comune di Vado Ligure segnalava la presenza di fumosità proveniente dalla zona di carico degli automezzi di cenere leggera.	Il Personale della Squadra Movimento combustibili, al momento della segnalazione stava già intervenendo per la risoluzione del problema. È stata redatta una nota esplicativa sull'evento, trasmessa al Comune di Vado Ligure ed alla Provincia di Savona. Le aree interessate dalla dispersione di cenere sono state opportunamente spazzate onde evitare ulteriori spandimenti di polveri.
26	Dispersione polveri	16/02/2005	In data 16/02/2005, il Sig. Colaprico, Capo Reparto Impiantistica e controlli chimici, individuava due vasti soandimenti di carbone sulla sede stradale, nel tratto della strada di scorrimento attiguo alla Centrale.	Il Capo reparto Movimento combustibili, intervistato sull'accaduto ha escluso responsabilità della Centrale in quanto non erano in corso attività di trasporto su gomma di carbone. Da ulteriori accertamenti è emerso che l'episodio era stato causato da automezzi provenienti dalla ditta TRI.
27	Dispersione polveri	05/01/2006	In data 5/1/2006, il Sig. Foce, Capo Reparto movimento Combustibili, riceveva una telefonata dall'Assessore all'Ambiente del Comune di Vado Ligure che segnalava la presenza di polverino di carbone in zona limitrofa al torrente Segno.	Il Capo reparto Movimento combustibili, intervistato sull'accaduto ha escluso responsabilità della Centrale in quanto l'area interessata era troppo distante dal carbonile per ipotizzare rischi di diffusione di polveri. In ogni caso sono state adottate misure cautelative, onde evitare la dipsersione di polevri dal carbonile (umidificazione cumuli).
28	Dispersione polveri		In data 25/1/2006, il CET riceveva una telefonata dal Sig. Mozzachiodi della ditta Infineum di Vado Ligure che segnalava elevata polverosità proveniente dal tunnel della strada di accesso al Parco nafta 2.	A seguito di un sopralluogo si è accertato che la polverosità era causata dallo spandimento di cenere in prossimità dei sili A e B, che per il forte vento era sollevata e trasportata lungo il tunnel. Lo spandimento era stato prodotto durante il carico degli automezzi. La polverosità è stata immediatamente rimossa tramite bagnatura dei cumuli e successivamente l'area è stata bonificata.
	Dispersione polveri	02/12/2006	In data 2/12/2006, il CET riceveva una telefonata dal vice Comandante della Polizia Municipale di Vado Ligure che segnalava la presenza di macchie su alcune autovetture parcheggiate in città.	A seguito di un sopralluogo si è prelevato un campione del materiale polverulento depositato sulle carrozzerie. Dai riscontri analitici, è emerso che il materiela non era assimilabile alle polveri di carbone.non è stato possibile indagare ulteriormente a causa delle modeste quantità di materiale disponibile. E' stata trasmessa una nota al Comune di Vado Ligure.
6 - SV	ERSAMENTO DI COME	BUSTIBILE L	IQUIDO	
1	Sversamento combustibile liquido			

Pag. 8 di 17 DICEMBRE 2006

N°	Tipo incidente	Data Comuni-	Descrizione evento	Azioni intraprese			
rif.	Tipo moidente	cazione	Descrizione evento	Azioni intraprese			
7 - SC	- SCARICO INCONTROLLATO DI SOSTANZE PERICOLOSE						
1	Scarico incontrollato sostanze pericolose	20/04/2003	In occasione di un evento meteorico molto intenso, si è osservata l'immissione di acque nere e torbide nel Torrente Segno, alla confluenza con il Rio Tana/Cosciari. I tecnici ARPAL hanno eseguito controlli anche nelle aree interne della Centrale site in prossimità della strada di scorrimento.	I campionamenti effettuati hanno permesso di escludere la presenza di polverino di carbone nelle acque, la colorazione scura è probabilmente dovuta alla presenza in sospensione di terriccio e fanghi provenienti dalla strada di scorrimento. Sulla base di accordi con il Comune di Vado, la Centrale ha contribuito alle spese di pulizia di una vasca di decantazione posta sotto la strada di scorrimento e ricevente anche una quota delle acque meteoriche della Centrale. Tale apporto è stato successivamente eliminato.			
2	Scarico incontrollato sostanze pericolose	31/07/2003	Uno dei RLS della Centrale segnala la fuoriuscita di olio da uno sfiato del locale alimentazione elettrica PE del gruppo 1.	La fuoriuscita era causata da un malfunzionamento del filtro aria ventilazione quadri elettrici (usura delle tenute dell'olio di lubrificazione e conseguente perdita di olio). La perdita è stata eliminato ed il locale bonificato.			
3	Scarico incontrollato sostanze pericolose	31/10/2003 8/11/2003 30/12/2003 12/5/2004	In occasione di eventi meteorici analoghi a quello del 20/4/2003, si sono osservati gli stessi fenomeni di intorbidamento del Torrente Segno, alla confluenza con il Rio Tana/Cosciari. I tecnici ARPAL hanno eseguito controlli sulle acque del rio Tana/Cosciari.	In data 4/11/2003 è stata convocata una riunione in Comune per discutere azioni concrete volte ad eliminare o mitigare l'impatto di tali episodi. La Centrale si è dichiarata disponibile a collaborare. A seguito dei successivi episodi verificatisi nei mesi di novembre e dicembre, il Comune ha costituito un Gruppo di Lavoro con le aziende coinvolte ed ha richiesto l'avvio di un programma di monitoraggio sui rii Tana e Cosciari nei tratti a monte e a valle delle proprietà di Tirreno Power, Infineum ed Exxon Mobil. In data 19/3/2004 è stato organizzato un nuovo incontro nel corso del quale sono stati definiti nuovi accordi per il prosieguo delle attività di monitoraggio sui rii. In data 13/5/2004 la società Infineum ha prelevato un campione di acqua dal rio Tana che presentava tracce di torbidità, dagli accertamenti analitici è emerso che si tratta di materiale terrigeno assimilabile ad argilla.			
4	Scarico incontrollato sostanze pericolose	02/07/2004	In data 1/7/2004, in occasione dello scarico della nave BASILICA DUCKLING, l'operatore al giro della Squadra Movimento Combustibili ha individuato una fuoriuscita di polverino di carbone bagnato da Torre 3.	Il fenomeno era dovuto al fatto che il carbone contenuto nella stiva della nave si era bagnato a causa di un'infiltrazione di acqua di zavorra.  La fuoriuscita di carbone ha provocato uno spandimento di fanghiglia nerastra nelle vicinanze della torre n³ con consenguente sporcame nto di un limitato tratto del torrente Segno. Sono stati eseguiti sopralluoghi in banchina e sulla nave, è stata eseguita una bonifica tempestiva dell'area sottostante a Torre 3. Il Fornitore è stato informato dell'accaduto ed ha rifuso Tirreno Power per i danni subiti.			
5	Scarico incontrollato sostanze pericolose	18/10/2004	In data 17/10/2004, in occasione dello scarico della nave Princess Vanya, l'operatore al giro della Squadra Movimento Combustibili ha individuato una fuoriuscita di polverino di carbone bagnato da Torre 3.	Il fenomeno è stato probabilmente causato dalla bagnatura del carbone caricato sui nastri. La fuoriuscita di carbone ha provocato uno spandimento di fanghiglia nerastra nelle vicinanze della torre n'3 senza ripercussioni nel torrente Segno. Sono stati eseguiti sopralluoghi in banchina e sulla nave, è stata eseguita una bonifica tempestiva dell'area sottostante a Torre 3.			
6	Scarico incontrollato sostanze pericolose	26/09/2005	In data 26/9/2005, durante un controllo, il PSCo ha rilevato la presenza di una perdita dal serbatoio dell'HCl dell'impianto DEMI.	La perdita, di modesta entità, è stata contenuta con l'attivazione dell'impianto di abbattimento ad acqua. È stata attiva la procedura di emergenza di 1º livello e la squadra di emergenza ha delimitato l'area circostante il serbatoio per facilitare le operazioni di svuotamento e bonifica del serbatoio. Si è quindi provveduto al ripristino dell'ebanitatura del serbatoio e al controllo della tenuta dell'altro serbatoio di stoccaggio dell'HCl con esito positivo.			

Pag. 9 di 17 DICEMBRE 2006

N° rif.	Tipo incidente	Data Comuni- cazione	Descrizione evento	Azioni intraprese	
7	Scarico incontrollato sostanze pericolose	17/10/2005	In data 17/10/2005, durante il controllo giornaliero del Rio Tana, il personale addetto ha rilevato la presenza di un notevole deposito di fango nell'alveo del rio stesso.	Il fenomeno è stato causato dalla dipsersione di materiale di risulta delle perforazioni eseguite, per conto di SNAM Rete Gas, da un fornitore. Il Fornitore è stato richiamato ed ha provveduto alla pulizia del rio.	
8	Scarico incontrollato sostanze pericolose	20/06/2006	In data 19/6/2006, ho ricevuto una segnalazione, a mezzo e-mail, dal Responsabile del Laboratorio chimico che aveva riscontrato nell'alveo del Rio Tovi, zona a monte della Centrale, la presenza di un flusso d'acqua scura e maleodorante. Del fenomeno era stato avvisato il Responsabile dell'Ufficio ambiente del Comune di Quiliano, geom. Scarrone.	E' stato eseguito un sopralluogo con il Geom. Scarrone che ha rilevato il fenomeno e ci ha riferito che a monte della Centrale, il Rio Tovi riceveva le acque di scarico dell'impianto di trattamento reflui della stazione di servizio dell'autostrada Genova – Ventimiglia. Il Geom. Scarrone si è impegnato ad effettuare un sopralluogo presso l'area di Servizio e a riferirci in merito.	
8- PE	RCOLAZIONE DI ACQU	IA MARE NE	L SUOLO		
1	Percolazione di acqua di mare nel suolo				
9 - EN	MISSIONI SONORE MOI	LESTE			
1	Emissioni sonore moleste	18/06/2001	Segnalazione telefonica da parte del Sindaco di Vado Ligure per rumorosità proveniente dalla Centrale. Il rumore era prodotto da una valvola di sicurezza della soffiatura sulla sezione termoelettrica n <sup>3</sup> .	Lo sfiato della valvola di sicurezza è stato collegato al silenziatore.	
2	Emissioni sonore moleste	26/09/2001	Segnalazione telefonica da parte del titolare della ditta "La casa del Freno2 per rumorosità fastidiosa nelle vicinanze del suo esercizio.	In seguito ad un sopralluogo si è appurato che la rumorosità era imputabile ad un malfunzionamento delle cinghie di trazione del ventilatore di estrazione del silo ceneri A. E' stato effettuato un intervento di ripristino.	
3	Emissioni sonore moleste	08/04/2002	Segnalazione telefonica da parte di un abitante di Vado Ligure e dalla Polizia municipale per rumorosità proveniente dalla Centrale in zona Griffi. Il rumore era prodotto dalla perdita di vapore da una valvola di sicurezza della sezione n°2.	Si è provveduto a chiudere il cavallotto sulla valvola e il rumore è cessato.	
4	Emissioni sonore moleste	13/06/2002	Segnalazione telefonica da parte di un abitante di Vado Ligure per rumorosità proveniente dalla Centrale. Il rumore era prodotto dalla perdita di vapore da un passo d'uomo del Flash tank della sezione termoelettrica n4 in avviamento.	E' stato necessarrio provvedere all'arresto della sezione 4. Le operazioni di avviamento sono state riprese non appena è stata eliminata la perdita di vapore. Il protrarsi delle operazioni di riavviamento ha causato episodi di fumosità anomala al camino (vedi segnalazione del 13/6/2002).	
5	Emissioni sonore moleste	24/06/2002	Segnalazione telefonica da parte di un abitante di Vado Ligure per rumorosità proveniente dalla Centrale. Il rumore era prodotto dalla perdita di vapore di uno sfiato in atmosfera di una valvola di sicurezza sulla sezione termoelettrica nº2.	Le operazioni di avvimaneto sono state accelerate per quanto possibile al fine di escludere il circuito di avviamento ed eliminare il rumore. In occasione della successiva fermata della sezione termoelettrica nº2 è stato es eguito un intervento di ripristino della valvola.	
6	Emissioni sonore moleste	26/08/2002	Segnalazione telefonica da parte del Sindaco di Vado Ligure per rumorosità proveniente dalla Centrale. Il rumore era prodotto dalla perdita di vapore di una valvola di sicurezza sulla sezione termoelettrica n <sup>3</sup> .	Riducendo il carico e sistemando un cavallotto sulla valvola si è eliminata la perdita ed il rumore è cessato (vedi anche segnalazione del 20/10/2002)).	
7	Emissioni sonore moleste	20/10/2002	Segnalazione telefonica da parte del Sindaco di Vado Ligure per rumorosità proveniente dalla Centrale. Il rumore era prodotto da una valvola di sicurezza sulla sezione termoelettrica n <sup>3</sup> in avaria (vedi segnalazione del 26/8/2002).	Poiché non è stato possibile interventire sulla valvola di sicurezza, è stato predisposto l'arresto della sezione termoelettrica n <sup>o</sup> 3. Durante la fermata della sezione, è stato eseguito un intervento manutentivo che ha permesso di eliminare il disturbo sonoro.	

Pag. 10 di 17 DICEMBRE 2006

N° rif.	Tipo incidente	Data Comuni- cazione	Descrizione evento	Azioni intraprese
		14-15/12/02	Segnalazione di disturbo per rumore provocato presumibilmente dalle acque di scarico effettuate nei giorni del 14 e 15 dicembre 2002 da una signora abitante nelle vicinanze della zona di foce del torrente Quiliano.	Sono state eseguite ispezioni nella zona dei canali di scarico senza rilevare particolari anomalie che potessero guistificare le lamentele.
		19/12/2002	La Provincia di Savona, il Comune di Vado Ligure e il Comune di Quiliano hanno inviato, rispettivamente con lettere prot. n. 66875 del 2/12/2002, n. 18615 del 4/12/2002 e n.11569 del 11/12/2002 (vedi allegati), richieste scritte in merito ad un esposto per rumore presentato da un cittadino del Comune di Savona. Sono state richieste informazioni relativamente alle campagne di caratterizzazione acustica eseguite dalla Centrale al fine di verificare il rispetto dei limiti della zonizzazione acustica comunale	In data 19/12/2002, sono state inoltrate le informazioni richieste dagli enti locali.
		I tecnici ARPAL hanno effettuato un sopralluogo in Centrale per ricevere informazioni in merito al funzionamento dello scarico termico della Centrale.	L'ARPAL ha richiesto l'invio di una relazione descrittiva dello scarico acqua mare condensatrice e di essere informata sul periodo di fermata programmata della Centrale nell'anno 2004 (lettera prot. n. 7052 del 1/12/2003). È stata trasmessa una risposta con lettera prot. n. 4003 del 3/12/2003.	
		04/05/2004	La Provincia di Savona, con lettera prot n. 32182 del 4/5/2004, ha richiesto di conoscere le date relative alla fermata generale dell'impianto nel mese di agosto 2004, al fine di procedere a rilievi fonometrici.	E' stata trasmessa una risposta con lettera prot. n. 1732 del 18/5/2004.
		09/08/2004	Sono stati eseguiti dall'ARPAL rilievi fonometrici allo scarico generale in concomitanza con la fermata generale dei gruppi.	Non si hanno, al momento riscontri sull'esito delle misure.
8	Emissioni sonore	03/12/2004	La Provincia di Savona ha richiesto il nominativo del Responsabile in materia di tutela ambientale ed acustica	E' stata trasmessa una risposta con lettera prot. n. 4215 del 17/12/2004.
	moleste	27/12/2004	Il comune di Vado Ligure richiede copia della documentazione attestante la verifica del rispetto dei limiti di rumore nel territorio comunale	E' stata trasmessa una risposta con lettera prot. n. 172 del 21/1/2005.
		09/02/2005	La Provincia di Savona richiede la presentazione di un Piano di risanamento acustico dell'area dello scarico generale.	In data 3/8/2005, la Centrale ha presentato il Piano di risanamento acustico con lettera prot. n. 55663. il Piano è in attesa di approvazione.
		20/04/2005	Il Comitato Ecolabel Ecoaudit ha convocato un incontro in data 26/5/2005 al fine di ottenere chiarimenti in merito alla notifica di supero dei limiti di emissione acustica allo scarico generale.	In data 26/5/2005 si è tenuto un incontro presso la sede del Comitato e sono stati chiariti gli aspetti della vicenda.
		09/09/2005	In data 9/9/2005, la Provincia di Savona ha indetto una riunione per la valutazione della proposta di Piano di risanamento acustico presentata dalla Centrale.	La Centrale ha presentato alcune delle integrazioni richieste in sede di riunione con lettera prot. n. 2984 del 17/10/2005
		10/03/2006	La Centrale ha presentato una nuova proposta di Piano di risanamento acustico con lettera prot. n. 416 alla Provincia di Savona	
		30/03/2006	La Provincia di Savona ha convocato un incontro per discutere la nuova proposta di Piano di risanamento acustico	La Provincia non rileva problematiche sotto il profilo del controllo delle emissioni acustiche ma segnala l'esigenza di verificare eventuali vincoli di naura idrogeologica per la realizzazione dell'opera.

Pag. 11 di 17 DICEMBRE 2006

N° rif.	Tipo incidente	Data Comuni- cazione	Descrizione evento	Azioni intraprese
		29/06/2006	La Provincia di Savona ha espresso parere negativo in merito alla fattibilità del progetto di risanamento acustico presentato a causa di interferenze con l'alveo del torrente (rischio idraulico).	
		19/08/2006	Durante la fermata generale delle sezioni 3 e 4, sono stati eseguiti alcuni interventi di risagomatura del profilo dello scarico (eliminazione resti della vecchia soglia di scarico) che hanno consentito un miglioramento del clima acusitco.	Sono allo studio ulteriori interventi per la risoluzione del problema.
9	Emissioni sonore moleste	09/01/2003	Emissioni sonore da sezione 3. L'episodio è dovuto all'intervento di una valvola di sicurezza a seguito di una variazione nell'assetto di funzionamento della sezione termoelettrica n3 (fuo ri servizio accidentale di un mulino).	In occasione della fermata della sezione 3, è stata effettuata un'ipsezione del silenziatore delle valvole di sicurezza. Il silenziatore è stato trovato in buone condizioni di conservazione e quindi non sono stati necessari specifici interventi di ripristino.
10	Emissioni sonore moleste	30/06/2003	Segnalazione telefonica da parte del Sindaco di Vado Ligure per rumore proveniente dalla Centrale.	L'episodio è dovuto a perdite nel sistema di soffiatura Denox, il disturbo è stato subito rimosso interrompendo la soffiuatura e stabilendo che vemga eseguita solo nelle ore diurne fino al completamento degli interventi di ripristino. L'eliminazione delle perdite è stata programmata In occasione della prima fermata della sezione 4.
11	Emissioni sonore moleste	28/07/2003	Segnalazione telefonica da parte dell'Assessore all'Ambiente del comune di Vado Ligure per rumore proveniente dalla Centrale.	Il rumore è stato prodotto dall'intervento di una valvola di sicurezza del Flash tank a causa del bloccaggio di una valvola (n°242) del cir cuito di avviamento della sezione termoelettrica n°2. Il personale di Esercizio, al f ine di eliminare il rumore, ha eseguito manualmente lo sbloccaggio della valvola ed ha provveduto ad accelerare le procedure di avviamento. A seguito dell'evento è stato emesso un avviso di manutenzione (AdM n° 1029589) per controllo servomotore Valvola 242. L'Assessore all'Ambiente è stato informato verbalmente di quanto successo e delle misure messe in atto al fine di eliminare la fonte di disturbo
12	Emissioni sonore moleste	22/08/2003	Segnalazione telefonica da parte del Sindaco di Vado Ligure per rumore proveniente dalle macchine operatrici del carbonile.	Il sindaco è stato informato del fatto che erano in corso le operazioni di scarico di una nave di carbone e che il rumore molesto poteva essere dovuto al vento da NW e dal fatto che i cumuli del carbone erano già molto alti. Lo scarico della nave è stato sospeso.
13	Emissioni sonore moleste	31/12/2003	Segnalazione da parte di una pattuglia della Polizia municipale di Vado Ligure per rumore proveniente dall'area TSD.	Dai controlli effettuati è emerso che il diturbo sonoro era causato dalla rotazione dei rulli del nastro di trasporto dei fanghi dell'impianto TSD in assenza di corretta lubrificazione. Sul posto erano comunque già presenti gli operatori dei servizi comuni che stavano provvedendo ad ingrassare le parti rumorose. Dell'accaduto è stata data informazione agli agenti della Polizia municipale.
14	Emissioni sonore moleste	11/08/2004	Segnalazione da parte di una cittadina di Valleggia per rumore proveniente dall'area ITAR.	Dai controlli effettuati è emerso che il diturbo sonoro era causato dall'attivazione della sirena di allarme dell'impianto di stoccaggio della CO2 liquida a causa di una sovrapressione dell'evaporatore CO2. Il personale dei Servizi comuni è intervenuto rimuovendo l'anomalia e l'allarme è cessato. Poichè la segnalazione acustica può creare disturbo alla popolazione residente nella zona, si è deciso di trasferire la segnalazione di allarme in Sala Manovra pur mantenendo un allarme di tipo visivo (lampeggiante) in loco.

Pag. 12 di 17 DICEMBRE 2006

N° rif.	Tipo incidente	Data Comuni- cazione	Descrizione evento	Azioni intraprese
15	Emissioni sonore moleste	01/07/2005	Segnalazione da parte di una cittadina di Quiliano per rumore proveniente dalla Capannina di monitoraggio della qualità dell'aria in località Ciade.	Dai controlli effettuati è emerso che il diturbo sonoro era causato dall'attivazione di un ventilatore di emergenza a seguito dello scatto del condizionatore. Il personale del Reparto Calcolatori è intervenuto per rimuovere il disturbo.
16	Emissioni sonore moleste	20/09/2005	Segnalazione da parte di una cittadina di Vado Ligure, abitante in località Griffi, per rumore (forte fischio) proveniente dalla Centrale.	Dai controlli effettuati è emerso che il diturbo sonoro era causato dalla laminazione di una valvola manuale sulla mandata pompe RC ai serbatoi acqua DEMI. Il rumore è stato immediatamente rimosso variando l'assetto di funzionamento della valvola. Successivamente, sono stati eseguiti interventi per migliorare il riparo acustico del locale onde evitare il ripetersi dell'episodio.
17	Emissioni sonore moleste	21/09/2005	In data 19/9/2005, il Capo Centrale ha ricevuto una segnalazione telefonica da parte dei Vigili urbani del Comune di Vado Ligure, per rumore e vibrazioni provenienti dalla Centrale.	Dai controlli effettuati è emerso che il diturbo sonoro era causato da particolari attività del cantiere per la trasformazione in ciclo combinato, erano in corso alcune demolizioni sul gruppo 1. Il fenomeno era causato da una situazione a carattere del tutto eccezionale che ha avuto una durata temporale limitata.
18	Emissioni sonore moleste	29/12/2005	In data 29/12/2005, il CET ha ricevuto una segnalazione telefonica da parte dei Vigili urbani del Comune di Vado Ligure, per rumorosità anomale provenienti dalla Centrale nelle vicinanze del quartiere Griffi.	Dai controlli effettuati è emerso che il disturbo sonoro era causato dalle attività di pulizia del bacino nafta tramite l'ausilio di sorbone poste sulla strada perimetrale del bacino in prossimità dell'abitato Griffi. Le operazioni sono state immediatamente interrotte.
19	Emissioni sonore moleste	30/06/2006	In data 30/6/2006, il CET ha ricevuto una segnalazione telefonica da parte di un cittadino non ben identificato, per forte rumorosità proveniente dalla Centrale.	Sulla base delle scarne informazioni ricevuto, non è stato possibile individuare esattemente la causa del disturbo segnalato. Tuttavia è stato disposto un sopralluogo nelle aree di confine dell'impianto. Alcune perdite di vapore presso il deposito nafta 1 sono state intercettate ed è stata disposto l'insonorizzazione di una pompa del teleriscaldamento che sembrava particolarmente rumorosa.
20	Emissioni sonore moleste	09/08/2006	In data 9/8/2006, l'RdD ha ricevuto una segnalazione telefonica da parte del Responsabile dell'Ufficio Ambiente per rumorosità anomala proveniente dalla Centrale nella zona del quartiere Griffi.	E' stato effettuato un sopralluogo nelle aree limitrofe al quartiere Griffi ed si è evidenziato quanto segue:  - nelle aree del cantiere per la trasformazione in ciclo combinato era in corso di ultimazione l'attività di trasporto delle arpe della caldaia dell'unità VL52 per mezzo di mezzi meccanici che transitavano sulla strada adiacente al confine della Centrale con l'abitato dei Griffi;  - presso il parco nafta 1, erano in corso attività di bonifica e svuotamento del serbatoio Nº1. Tali attività comportavano, tra l'altro, lo st azionamento di sorbone presso la strada perimetrale del parco nafta, in prossimità dell'abitato dei Griffi.  E' stata trasmessa una risposta all'Ufficio Ambiente del Comune di Vado Ligure, rassicurando le Autorità sul carattere episodico delle attività in corso. Il Dr Berruti ha confermato che la situazione era rientrata nella normalità.
21	Emissioni sonore moleste	06/11/2006	In data 6/11/2006, ho ricevuto una telefonata dal dott. Berruti, Responsabile ufficio Ambiente del Comune di Vado Ligure, che segnalava lamentele da parte di alcuni abitanti del quartiere Griffi per rumore proveniente dalla Centrale.	Ho eseguito un sopralluogo con il Dr Berruti nelle aree di Centrale ed abbiamo constatato che la rumorosità segnalata era attribuibile alle attività del cantiere per la realizzazione delle unità a ciclo combinato. Abbiamo concordato con il Capo cantiere, Sig. Toschi, di limitare ove possibile gli episodi di rumorosità e contenere le lavorazioni più rumorose in orario diurno (dopo le ore 8,00 e prima delle ore 18,00). E' stata inviata una comunicazione scritta al Comune.

Pag. 13 di 17 DICEMBRE 2006

N° rif.	Tipo incidente	Data Comuni- cazione	Descrizione evento	Azioni intraprese
1	Odori molesti	29/03/2002	Segnalzione telefonica di un agente di Polizia municipale di Vado Ligure di proteste pervenute dalla cittadinanza per odori sgradevoli provenienti presumibilmente dalla Centrale. Il fenomeno si sarebbe ripetuto più volte nel corso della settimana.	E' stato comunicato all'Agente che nel periodo contestato non risultavano episodi di emissioni odorigene fastidiose imputabili alla Centrale. Si rittiene che il disturbo segnalato possa essere connesso con i roghi derivanti la attività di pulizia delle sterpaglie eseguite in zona Tiassano.
2	Odori molesti	09/06/2004	Segnalzione telefonica del Responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Vado Ligure che riferiva di lamentele della popolazione per olezzi fastidiosi provenienti dall'arenile in prossimità dell'opera di presa.	E' stato effettuato un sopralluogo e si è potuto constatare che l'odore era causato da un ingente spiaggiamento di meduse in putrefazione nell'area antistante l'opera di presa. Il dottor Berruti è stato informato telefonicamente dell'accaduto.
3	Odori molesti	22/10/2005	Segnalzione telefonica da Polizia municipale del Comune di Vado Ligure che riferiva di lamentele della popolazione per olezzi fastidiosi provenienti dall'arenile in prossimità dell'opera di presa.	E' stato effettuato un sopralluogo e si è potuto constatare che l'odore era causato da alcuni depositi di molluschi derivanti dalla pulizia di una griglia di aspirazione nell'area antistante l'opera di presa. Il Reparto civile ha provveduto a rimuovere i depositi al fine di eliminare la causa del disturbo.
4	Odori molesti	13/03/2006	Il CET riceve la telefonata dell'ing. Rossi, responsabile dello stabilimento Infineum, che lamenta la presenza di un forte odore di gas in zona allacciamento metanodotto agli impianti Tirreno Power	E' stato effettuato un sopralluogo senza rilevare odore di gas nella zona. La SNAM ha comunque riferito che erano in corso le prove di soffiatura del metanodotto e di tale attività era stata data preventiva comunicazione a Tirreno Power ed al Comune di Vado Ligure.
11 - C	11 - CONDIZIONI METEO AVVERSE			
1	Condizioni meteo avverse			

Pag. 14 di 17 DICEMBRE 2006

N° rif.	Tipo incidente	Data Comuni- cazione	Descrizione evento	Azioni intraprese		
12 - A	LTRO (specificare)					
1	Altro: fumosità anomala al camino	06/04/2001	Segnalazione, a mezzo lettera, dal Comune di Quiliano di presunte anomalie riscontrate dalla cittadinanza relativamente alle emissioni provenienti dalla ciminiera delle sezioni 3 e 4 e richiesta di chiarimenti in merito.	E' stata condotta una verifica sull'assetto funzionale delle sezioni 3 e 4 nel periodo contestato e non sono emersi particolari indizi che possano giustificare le presunte anomalie segnalate. E' stata trasmessa risposta scritta al Comune.		
2	Altro: fumosità anomala al camino	13/12/2001	Il dottor Berruti dell'Ufficio Ambiete del Comune di Vado Ligure ha segnalato telefonicamente un episodio di fumosità al camino delle sezioni 3 e 4.	E' stato comunicato, a mezzo Fax, al Comune che l'evento era causato dalle operazioni di avviamento della sezione 4 e che la fumosità si sarebbe rapidamente attenuata fino ad esaurirsi con il raggiugimento del minimo tecnico.		
3	Altro: fumosità anomala al camino	16/01/2002	Il giorno 10/1/2002, il Sindaco di Vado Ligure ha inviato, a mezzo lettera, una richiesta di informazioni in merito all'evento di fumosità anomala verificatosi in data 13/12/2001.	E' stata inoltrata una risposta scritta al Comune di Vado Ligure riportando una descrizione dettagliata delle condizioni di funzionamento delle sezioni termoelettriche (la sezione 4 era in fase di avviamento).		
4	Altro: fumosità anomala al camino	13/05/2002	In data 3/5/2002 il Sindaco del Comune di Vado Ligure, ha telefonato per richiedere chiarimenti in merito ad un evento di fumosità anomala verificatosi nella mattinata. L'evento si è verificato durante l'avviamento della Sezione 4.	La Direzione ha dato giustificazioni sull'evento ed ha concordato con il Sindaco del Comune di Vado Ligure di inviare una breve relazione sull'accaduto e sui provvedimenti adottati La fumosità era dovuta a problemi di infiltrazioni d'acqua piovana che hanno comportato un funzionamento irregolare del sistema di combustione, la sezione 4 è stata fermata e riavviata dopo il ripristino delle anomalie.		
5	Altro: fumosità anomala al camino	13/06/2002	In data 13/6/2002 il comandante della Polizia Municipale del Comune di Vado Ligure, si è presentato in Centrale per richiedere chiarimenti in merito ad un evento di fumosità anomala verificatosi nella mattinata. L'evento si è verificato durante l'avviamento della Sezione 4.	La Direzione ha dato giustificazioni sull'evento ed ha concordato con il Comandante della Polizia Municipale del Comune di Vado Ligure di inviare una breve relazione sull'accaduto e sui provvedimenti adottati. La fumosità era dovuta a problemi sul circuito di avviamento della sezione n <sup>9</sup> 4.		
6	Altro: fumosità anomala al camino	13/08/2002	Segnalazione tramite fax della Polizia municipale di Vado Ligure per eccessiva fumosità al camino delle sezioni 3 e 4.	La fumosità contestata era dovuta a problemi verificatisi nel corso delle operazioni di avviamento della sezione termoelettrica n³ che si sono protratte nel tempo a causa delle elvate vibrazioni della turbina. Eseguiti i necessari controlli è stato possibile aumetare il carico e ragguingere le condizioni di esercizio ordinarie che hanno permesso di eliminare la fumosità al camino. E' stat trasmessa risposta scritta allla Polizia municipaleillustrando la dinamica degli eventi.		
7	Altro: fumosità anomala al camino	27/10/2002	Segnalazione telefonica da parte del Sindaco di Vado Ligure per eccessiva fumosità al camino delle sezioni 3 e 4.	La fumosità contestata era dovuta a problemi verificatisi nel corso delle operazioni di avviamento a gasolio della sezione termoelettrica n <sup>3</sup> . La fumosità è infatti scomparsa non appena l'impianto ha ragguinto l'assetto di normale esercizio.		
8	Altro: fumosità anomala al camino	09/12/2002	Segnalazione telefonica da parte del Sindaco di Vado Ligure per eccessiva fumosità al camino delle sezioni 3 e 4.	La fumosità contestata era in realtà vapore che condensava rapidamente a causa delle condizioni meteorologiche (forte vento e temperatura di circa 3°C). I fatti sono stati esposti al Sindaco senza che fosse procedere ad ulteriori approfondimenti.		
9	Altro: fumosità anomala al camino	14/05/2003	Segnalazione telefonica dal Comando Provinciale del VVF per sospetto incendio in centrale.	Dal sopralluogo si è dedotto che la fumosità anomala connessa alle operazioni di avviamento della sezione 3 erano state interpretate come una colonna di fumo di un incendio.		

Pag. 15 di 17 DICEMBRE 2006

N° rif.	Tipo incidente	Data Comuni- cazione	Descrizione evento	Azioni intraprese
10	Altro: fumosità anomala al camino	10/06/2003	Segnalazione telefonica da parte del Sindaco di Vado Ligure per eccessiva fumosità al camino delle sezioni 3 e 4.	La fumosità contestata era dovuta a problemi verificatisi nel corso dell'avviamento della sezione 3 (anomalie nella regolazione della combutione in caldaia). I fatti sono stati esposti al Sindaco tramite comunicazione scritta (lettera prot. n. 1634 del 11/6/2003).
11	Altro: black out		In data 28/9/2003 si è inoltre verificata un'interruzione dell'erogazione di energia in rete (black out) dovuta ad una successione di problemi tecnici e di criticità gestionali verificatesi sulle reti elvetiche a partire dalle ore 3.01 del 28/9/2003. A causa di tali problemi il sistema elettrico italiano si è trovato isolato dalla rete europea, ciò ha comportato un notevole abbassamento di tensione sulla rete dell'Italia settentrionale e conseguentemente lo scatto di vari impianti di produzione in Italia. La Centrale di Vado Ligure ha risentito dell'abbassamento di tensione sulla rete e, alle ore 3.28, le sezioni 3 e 4, che erano al momento in servizio, hanno subito un blocco generale.	È stato possibile riavviare le sezioni termoelettriche solo in seguito al ripristino della tensione sulla linea a 380 kV. La Sezione 3 è entrata in servizio alle ore 12.33 e la sezione 4 alle ore 22.40 del 28/9/2003 (il maggior ritardo sulla sezione 4 è stato dovuto ad un'avaria durante il blocco generale).
12	Altro: fumosità anomala al camino	08/12/2003	Segnalazione telefonica da parte del Sindaco di Vado Ligure per eccessiva fumosità al camino delle sezioni 3 e 4.	La fumosità contestata era dovuta alle particolari condizioni meteorologiche (bassa temperatura ed elevata umidità) e dal basso carico caldaia della sezione 3 in funzionamento ad olio. I fatti sono stati esposti al Sindaco per via telefonica. Con il ripristino delle normali condizioni di esercizio a carbone, il fenomeno si è contenuto.
13	Altro: malore operario	16/06/2004	In data 16/6/2004, il personale di esercizio segnala un malore occorso ad un dipendente della ditta di pulizia industriali in servizio presso l'impianto TSD.	E' stata attivata la procedura di emergenza da parte del CET e sono intervenuti i militi del sevizio 118 che hanno accompagnato l'infortunato al'ospedale. Il malore non era dovuto ad incidenti sul lavoro e si è risolto senza complicazioni.
14	Altro: schiume scarico generale	03/07/2004	In data 3/7/2004, un Vigile urbano del Comune di Vado Ligure telefonava al CET per chiedere spiegazioni in merito al fenomeno delle schiume allo scarico generale.	è stato effettuato un sopralluogo nell'area e si è constatato che il fenomeno segnalato era nella norma essendo causato dalle fioriture algali tipiche della stagione primaverile ed estiva. È stata inviata una risposta scritta alla Polizia municipale tramite fax.
15	Altro: rinvenimento di tracce di scorie nel sottosuolo	08/04/2005	In data 8/4/2005, durante le attività di scavo per la realizzazione delle nuove vasche di sedimentazione delle ceneri, si sono evidenziate tracce di scorie non meglio identificate, sovrastanti un piano rigido presumibilmente in cemento armato.	E' stato eseguito un prelievo del materiale rinvenuto ed è stata condotta un'attività di investigazione delle sottosuolo nell'area limitrofa alòle costruende vasche. Dalle analisi e dalla ricostruzione storica dell'utilizzo della zona in questione, si è ipotizzato che l'area ospitasse una vasca per i fanghi ITAR risalente agli anni '70. Sulla base delle indagini eseguite il materiale estratto dagli scavi è stato smaltito come rifiuto pericoloso ed è stato escluso il rischio di contaminazione dell'area indagata.
16	Altro: fumosità anomala al camino	17/05/2005	Segnalazione scritta da parte del Comune di Quiliano e per e-mail dalla Provincia di Savona per eccessiva fumosità al camino delle sezioni 3 e 4 evidenziata in data 29/1/2005 e periodi successivi non precisati.	La fumosità contestata era dovuta probabilmente alle particolari condizioni meteorologiche (bassa temperatura ed elevata umidità). I fatti sono stati esposti al Sindaco tramite risposta scritta e per e-mail alla Provincia di Savona. Le condizioni di funzionamento degli impianti di abbattimento delle emissini sono risultate regolari e i limiti alle emissioni sono stati sempre rispettati.
17	Altro: pericolo per flusso vorticoso acque di scarico		Segnalazione telefonica da parte del gestore del camping "La Pergola" per situazione di pericolo nella zona dello scarico a mare a causa del flusso vorticoloso delle acque reflue della Centrale.	E' stato eseguito un sopralluogo ed è emerso che la cartellonistica monitrice era carente, si è quindi provveduto al ripristino.

Pag. 16 di 17 DICEMBRE 2006

N° rif.	Tipo incidente	Data Comuni- cazione	Descrizione evento	Azioni intraprese
18	Altro: schiume scarico generale	13/07/2005	In data 13/7/2005, un Vigile urbano del Comune di Vado Ligure telefonava al CET, a seguito di una segnalazione della Capitaneria di Porto, per chiedere spiegazioni in merito al fenomeno delle schiume allo scarico generale.	E' stato effettuato un sopralluogo nell'area e si è constatato che il fenomeno segnalato era nella norma essendo causato dalle fioriture algali tipiche della stagione primaverile ed estiva. Le analisi periodiche di controllo dei tensioattivi allo scarico hanno confermato che il fenomeno non ha origine antropica.
19	Altro: abbandono incontrollato rifiuti	22/10/2005	In data 21/10/2005, il Magazziniere, durante un giro di controllo al deposito rifiuti ferrosi, scopriva il personale di un fornitore intento ad eseguire il lancio di rottami in ferro al di là della recinzione del deposito stesso che era chiuso.	Il Magazziniere ha prontamente richiamato il personale della ditta ed ha concordato le misure per ripulire l'area a spese del fornitore.
20	Altro: fumosità anomala al camino	28/10/2005	Segnalazione telefonica al Vice Capo Centrale da parte del Sindaco di Vado Ligure per eccessiva fumosità al camino delle sezioni 3 e 4.	La fumosità contestata era dovuta a problemi durante le fasi di avviamento della Sezione termoelettrica n <sup>4</sup> . I fatti sono stati espo sti al Sindaco per via telefonica e traite l'invio di una nota scritta. Con il ripristino delle normali condizioni di esercizio, il fenomeno si è risolto.
21	Altro: schiume scarico generale	26/05/2006	Sopralluogo dell'ispettore Pittalis del Corpo Forestale dello Stato a seguito segnalazione di presenza schiume allo scarico generale	E' stato spiegato che il fenomeno si verifica perioricamente, in occasione delle fioriture algali di tarda primavera ed inizio estate. Abbiamo trasmesso al riguardo una nota scritta.
	Altro: infortunio personale cantiere cicli combinati	07/06/2006	Durante la movimentazione di una trave, la stessa scivolava investendo la gamba sinistra di un operatore.	La comunicazione dell'evento non è avvenuta secondo quanto previsto dalla procedura di emergenza, pertanto è stato necessario richiamare il cantiere ad una corretta applicazione delle disposizioni di sicurezza al fine di evitare ritardi durante i soccorsi.
1 / 3	Altro: rottura idrante antincendio e perdita d'acqua su strada scorrimento	09/06/2006	L'idrante nº46, posizionato in prossimità del confi ne di Centrale con la strada di scorrimento, si è rotto, creando percolazione d'acqua sulla cunetta della strada. L'evento viene segnalato anche da una telefonata dei Vigili urbani di Vado Ligure.	L'idrante interessato è stato chiuso e successivamente ripristinato.
24	Altro: formazione di barra di sabbia alla foce del Torrente Quiliano	19/06/2006	L'autorità portuale di Savona segnala la presenza di una situazione di pericolo per la balneazione nella zona della foce del Torrente Quiliano a causa della formazione di un accumulo di sabbia che riduce la sezione di foce ed aumenta la velocità delle acque di scarico della Centrale.	A seguito di sopralluogo, si concorda con le Autorità di rimuovere la barra di sabbia accumulandola con pale meccaniche sull'argine destro del torrente Quiliano. Le attività sono state eseguite tempestivamente ed è stato rimosso il divieto di balneazione nell'area limitrofa.
	Altro: infortunio personale cantiere cicli combinati	22/06/2006	Malore occorso ad un operaio del cantiere.	La segnalazione dell'emergenza è avvenuta correttamente ma il mezzo del soccorso si è presentato alla portineria del passo carraio anziché alla portineri principale a causa di indicazioni errate fornite dal 118.
26	Altro: infortunio personale terzi	10/08/2006	Un autotrasportatore di cenere, subiva un infortunio salendo sul timone del rimorchio del proprio automezzo.	La segnalazione dell'emergenza è avvenuta correttamente.
27	Altro: infortunio personale cantiere cicli combinati	24/11/2006	Malore occorso ad un operaio del cantiere.	La segnalazione dell'emergenza è avvenuta correttamente.
28	Altro: fumosità anomala al camino	06/12/2006	In data 6/12/2006 si presentava in portineria il brigadiere dei carabinieri di Vado Ligure che riferiva di telefonate anonime all 112 per alta fumosità al camino dei gruppi 3 e 4.	La fumosità contestata era dovuta alla fase di avviamento della sezione termoelettrica nº4 . Eseguiti i necessari controlli, è stato confe rmato che la situazione era nella norma.

Pag. 17 di 17 DICEMBRE 2006